

SCHEDA NR.39
APICOLTURA

Sommara descrizione dell'attività

- Attività economica: Agricoltura, caccia e silvicoltura, industrie alimentari delle bevande e del tabacco.
- Attività specifica: allevamento di api, anche in forma stanziale, trattamento igienico, conservazione e trasformazione del prodotto dell'impianto; vendita dei prodotti agricoli; commercio al dettaglio dei prodotti alimentari e bevande, produzione di derivati, trattamento igienico, conservazione e trasformazione.

Tipologia di intervento

- Apertura nuova attività con intervento edilizio, esecuzione di opere interne, modifiche ad attività esistente con attività edilizia (ristrutturazione, ampliamento), riattivazione, subingresso, riconversione attività produttiva, cessazione.

Tipologia manufatti

- Alveari;
- Immobili per la lavorazione, stoccaggio, trasformazione con o senza celle frigorifere, cantine;
- Depositi attrezzi;
- Abitazioni, ambienti di servizio;
- Locali per vendita;
- Captazione ed approvvigionamento idrico, irrigazione.

Principale normativa di riferimento

Amministrativa:

- L.R. n. 31 del 16.07.1993 (albo imprenditori agricoli);
- L.R. nr. 15 del 3.05.1998 (apicoltura);

Autocertificazione e procedimento amministrativo:

- D.P.R. n. 445 del 20 dicembre 2000;
- Legge n. 241 dell'8 giugno 1990;
- Legge n. 340 del 24 novembre 2000;
- D.P.R. n. 300 del 26 aprile 1992;
- D.P.R. n. 384 del 18 aprile 1994;
- D.P.R. n. 407 del 9 maggio 1994;
- D.P.R. n. 411 del 9 maggio 1994;
- Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi in materia di commercio;
- D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998, m.i. dal D.P.R. n. 440 del 7 dicembre 2000;

Igienico sanitaria:

- Testo Unico Leggi Sanitarie – R.D. 1265 del 27 luglio 1934;
- Legge n. 1112 del 16 giugno 1939;
- Legge n. 283 del 30 aprile 1962;
- D.P.R. n. 327 del 26 marzo 1980;
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;
- L.R. n. 3 del 1.02.1999 ;
- L.R. n. 18 del 20/05.2002 ;

- L.R. n. 31 del 27.04.1999 ;
- L.R. n. 1 del 14.01.1999 ;
- L.R. n. 18 del 20.05.2003 ;
- Regolamento Comunale di igiene;

Sicurezza:

- D.I. 16 febbraio 1982 (prevenzione incendi);
- D.P.R. n. 37 del 12 gennaio 1998 (prevenzione incendi);
- D.M. 19 agosto 1996 (prevenzione incendi);
- D.P.R. n. 577 del 29 luglio 1982 (prevenzione incendi);
- Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 (prevenzione incendi);
- Legge n. 46 del 5 marzo 1990 (impiantistica);
- D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001 (scariche atmosferiche);
- D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999 (ascensori e montacarichi);

Ambientale:

- Legge nr. 447 del 26 ottobre 1995 (inquinamento acustico);
- D.P.C.M. 1° marzo 1991 (inquinamento acustico);
- Regolamento comunale per la zonizzazione del territorio relativamente ai limiti massimi di inquinamento acustico;
- D.Lgs. n. 152 dell'11 maggio 1999 (inquinamento delle acque);
- L.R. nr 25 del 24 dicembre 1992 (emissioni in atmosfera);
- L.R. nr. 9 del 16.04.1994;
- L.R. nr. 50 del 2.09.1993;
- L.R. nr. 55 del 4.11.1993;
- L.R. nr. 28 del 28.06.1994;
- L.R. nr. 3 del 17.01.1994;
- L.R. nr. 33 del 16.08.1984;
- L.R. nr. 12 del 2.03.1994;
- L.R. nr. 2 del 9.01.1995;
- L.R. nr. 43 del 2.09.1996;
- L.R. nr. 23 del 19.05.1997;
- L.R. nr. 47 del 14.12.1998;
- L.R. nr. 24 del 27.03.2000;
- L.R. nr. 5 del 2.02.2000;
- L.R. nr. 57 del 19.09.2000.

Tempistica

- Prevista dal D.P.R. nr. 447/98 e s.m.i.;
- Cessazione: immediata.

Endoprocedimenti

Uffici e/o Servizi comunali

- Ufficio Protocollo e flussi documentali;
- Servizio Attività produttive;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Ambiente;
- Servizio Igiene e Sanità;

Enti terzi:

- Regione:
 - Dipartimenti Regionali;

- Azienda Sanitaria U.S.L.;
- A.R.P.A.B.;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Amministrazione Provinciale;

ITER (schema di base)

La domanda di autorizzazione (o comunicazione) viene presentata all'Ufficio Protocollo e flussi documentali del Comune che provvede a trasmetterla allo S.U.A.P.

Lo S.U.A.P., verificata la regolarità amministrativa dell'istanza presentata, nonché la sussistenza dei requisiti necessari previsti per legge, trasmetta la stessa istanza corredata della necessaria documentazione, agli uffici e/o servizi interni ed agli enti esterni coinvolti nello specifico procedimento amministrativo avviato con la richiesta. Con specifica nota comunica l'avvio dello stesso procedimento amministrativo al richiedente.

Ottenuti i pareri, nulla-osta e/o specifiche autorizzazioni dalle strutture comunali ed enti terzi coinvolti, lo S.U.A.P. rilascia l'autorizzazione finale o comunica il nulla-osta all'esercizio dell'attività.

L'eventuale interruzione dei tempi, nonché la richiesta di integrazione di documenti sono disciplinate dal D.P.R. n. 447/98, modificato ed integrato dal D.P.R. n. 440/2000.

ITER COLLAUDO (schema di base)

Documentazione per richiesta collaudo:

- Conformità edilizia;
- C.P.I.;
- Parere igienico sanitario / autorizzazione sanitaria;
- Conformità impianti con denuncia I.S.P.E.L.